



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Marinelli"

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

Prot. n° 5292

Udine, 8 novembre 2016

Ai Docenti del Liceo Marinelli

Alla Dsga

OGGETTO: Piano della formazione docenti

In premessa riporto il testo della delibera approvata dal Collegio docenti il 4 novembre 2016 (65 voti favorevoli, 29 astenuti e 6 contrari)

IL PIANO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE - *In attesa di decreto* prevede:

- Organizzazione del Piano della formazione da parte del Liceo Marinelli in coerenza con le linee di indirizzo per il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), con il PTOF, il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PDM (Piano di Miglioramento)
- Realizzazione di un elenco della formazione frequentata e autorizzata per ogni docente

Vengono distinte due diverse tipologie di formazione:

- a) **FORMAZIONE REALIZZATA DAL MIUR, DALL'AMBITO TERRITORIALE o DAL LICEO MARINELLI:** viene automaticamente riconosciuta nel Piano della Formazione e quindi può essere inserita dal docente nel proprio elenco.
1. Formazione PON
 2. Formazione PNSD
 3. Formazione neo assunti
 4. Formazione organizzata dall'Ambito Territoriale
 5. Formazione organizzata dal Miur o dall'USR FVG
 6. Formazione organizzata dal Liceo Marinelli

Come recita il Piano Nazionale di Formazione: *“Alcuni percorsi valgono come unità formative; la partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggiore coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole sarà adeguatamente riconosciuta con Unità Formative.”*

Pertanto vengono riconosciuti automaticamente anche i seguenti percorsi formativi:

7. formazione sulle lingue e il CLIL
8. particolare responsabilità in progetti di formazione
9. ruoli di tutoraggio per i neoassunti
10. coordinatori per l'inclusione
11. ruoli chiave per l'alternanza scuola-lavoro”

Come sempre recita il Piano: *“La formazione verrà organizzata in Unità formative, quindi promosse dall'istituzione scolastica (o dalla rete) (a) oppure associate alle scelte personali del docente (b). “*

Una funzione fondamentale l'avrà la carta elettronica che può essere utilizzata anche per l'*“iscrizione a corsi per attività di aggiornamento o di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il MIUR, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti il profilo professionale, ovvero a corsi di specializzazione o perfezionamento post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale”*. Laddove infatti l'accesso alla formazione avviene attraverso strumenti di accredito ministeriale ciò rientra certamente nel sopra indicato punto A5.

- b) FORMAZIONE REALIZZATA DA ENTI ACCREDITATI O NON ACCREDITATI. AUTOFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE** (scelte personali del docente). Poiché ai sensi del Piano Nazionale della Formazione l'attività formativa deve essere coerente con gli indirizzi per il PTOF, con il PTOF e quindi con il RAV e il PDM tutte le attività formative inserite in questa tipologia per poter essere inserite nel Portfolio devono essere concordate e definite con lo scrivente. In particolare i docenti dovranno presentare una comunicazione scritta in cui indicano la proposta formativa o auto formativa che intendono seguire esplicitando i collegamenti con il PTOF, il RAV e il PDM in vigore. In tale direzione andrà anche l'attività dei Dipartimenti che potranno proporre azioni formative collegate a scelte di ricerca specifica nell'ambito del Piano di Miglioramento del Liceo.

Laddove il Piano Nazionale di Formazione indica che: *“Il Piano individuale di sviluppo professionale è uno strumento, che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle aree indicate più avanti. Questo permette, da una parte, di rendere ciascun docente parte attiva nel processo di crescita e di miglioramento della comunità professionale di appartenenza e, dall'altra, di raccogliere complessivamente le esigenze formative della scuola. Il dirigente, infatti, nella*

definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. Il Piano di formazione dell'istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF."

Le linee di indirizzo del PTOF già definiscono le linee di indirizzo del Piano di Formazione. Eventuali modifiche o integrazioni dovranno prevedere un rapporto di coerenza tra quanto proposto e quanto inserito nei documenti verifica e sviluppo del PTOF quali sono il RAV e il PDM".

Il riconoscimento delle attività formative da inserire nell'elenco del docente dovranno essere state svolte a partire dall'anno scolastico 2016/2017.

A seguito di quanto deliberato chiarisco quanto segue:

- le attività di formazione previste al punto a) verranno autonomamente inserite in elenco da parte dell'ufficio a seguito di trasmissione di attestati di partecipazione o di elenco firme laddove il corso sia stato organizzato direttamente dal Liceo Marinelli.
- le attività di formazione previste al punto b) saranno inserite in elenco se avranno seguito l'iter indicato.

Salvo diverse indicazioni ministeriali contenute nei futuri decreti (qualora questi vengano emanati) verranno inserite in elenco solo attività svolte a partire dal 1° settembre 2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Stefanel